



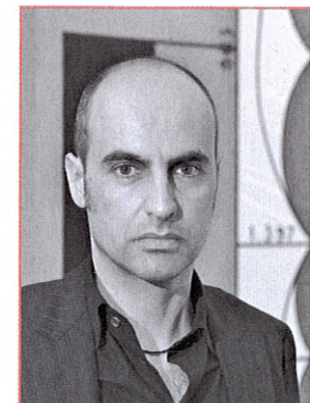
RAZIONALE D'ANNATA

Nel centro storico di Carpi, vicino Modena, un loft di recupero di 170 metri quadri è stato ricavato nel sottotetto di un palazzo ottocentesco su tre piani. Lo stabile antico è stato restaurato da Stefano Severi, che ne ha anche rinnovato l'interior design. Il loft, che prima dell'intervento non era abitabile, è stato concepito per una committenza evoluta, avvezza a contesti internazionali. La zona pranzo si affaccia sul cortile interno, con un terrazzino rivalorizzato, e convive con il living e la cucina. Una scelta, questa dell'open space,

obbligata dal vincolo strutturale della copertura a doppia falda con altezze minime ridotte. Ma Severi la risolve in stile, con la penetrazione di accenti contemporanei, vagamente *vintage*, in un'architettura dai molti elementi vernacolari. Ne è un esempio la vecchia colombaia, in cui si sono impostate alcune aperture. Nella zona pranzo, con un tappeto artigianale di Sonia Giottoli con decori optical, il tavolo Jan di Emmemobili si accompagna alle poltroncine Toy di Driade, rivestite in tessuto. Sul tavolo insiste uno dei grossi lucernari motorizzati, inseriti



IN QUESTE PAGINE, IN UN ANTICO SOTTOTETTO A CARPI, LA ZONA PRANZO RIVIVE ATMOSFERE ANNI SETTANTA, CON UN TAVOLO LINEARE DI EMMEMOBILI E UN LAMPADARIO VINTAGE.



stefano SEVERI

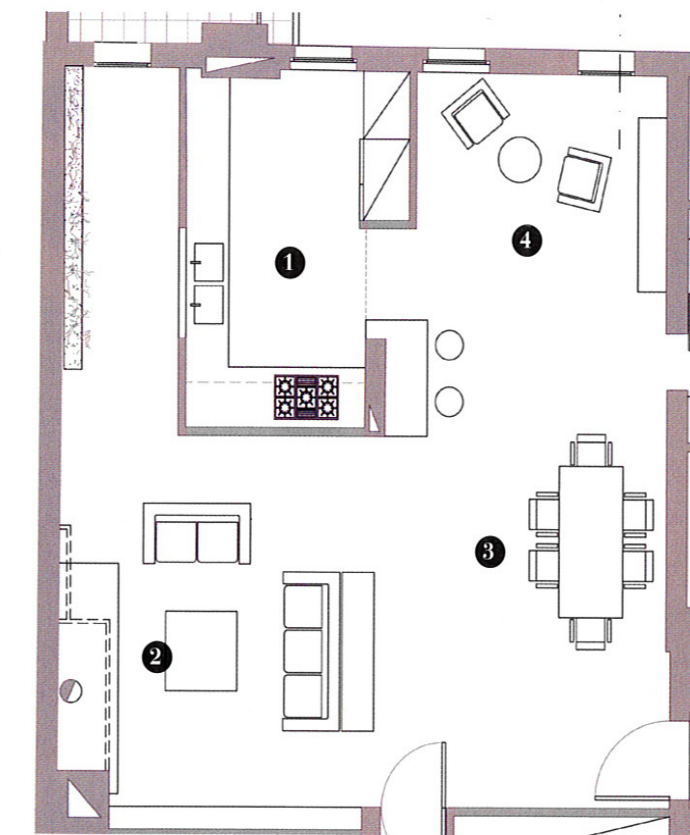
Dopo la laurea in architettura a Firenze, crea il suo studio a Carpi nel 1994. Il suo approccio all'architettura edilizia, al design e all'interior design si fonda sulla ricerca materica e spaziale. Numerosi gli interventi in ambito residenziale, fieristico, retail, contract, museale. Tra i progetti, gli spazi di Gaudi Trade, l'interior design per il Touring Hotel Carpi del gruppo Blumarine, le creazioni di arredi per importanti aziende come Laminam, Lipparini, Prima Light. Nel 2005 fonda con lo Studio Aedi il gruppo di lavoro A+S Partners, con cui sviluppa piani urbanistici sul mercato internazionale.

Stefano Severi Architetto
Via Rodolfo Pio, 11, Carpi (MO)
Tel. 059.684812
www.stefanoseveri.com

nel vecchio soffitto rivestito in legno lamellare tinto avorio. Di sera, si accende l'imponente lampadario di recupero in vetro, che data gli anni Settanta. Suggestivi i segnapassi luminosi e i faretti di Prima Light, di cui alcuni realizzati su disegno da Severi. Scelta tecnica e moderna per i rivestimenti: pavimento in plance di teck tinto in opera, con battiscopa in acciaio inox, e pareti finite con rasatura a calce e pittura lavabile avorio. La personalizzazione degli spazi si esprime attraverso

un amalgama di materiali e un ricercato ridisegno dei volumi, cifra stilistica di Severi. Elementi lineari e ortogonali si 'inglobano' a vicenda, come, nel living, il modulo bianco che in scatola il camino: si integra con l'arredo orizzontale e funge anche da schermo tv. Un gioco di abilità funzionali ed estetiche dalle geometrie molto *Seventies*, atmosfera alla quale contribuiscono anche gli sgabelli rossi, i divani in tessuto bianco di Saba, un tavolo basso circolare laccato e una *console* di Minotti.

PLANIMETRIA DELLA ZONA GIORNO



Legenda

- 1. Cucina
- 2. Living
- 3. Tavolo e sedie
- 4. Zona conversazione